



Dei Suoni i Passi 2026: musica, cammini e paesaggi lungo la Via degli Dei tra Bologna e Firenze

Descrizione

Dal 3 al 21 giugno torna il festival itinerante che unisce concerti, natura e cultura nei borghi dell'Appennino tosco-emiliano

Dal 3 al 21 giugno 2026 la **Via degli Dei** torna a trasformarsi in un percorso culturale a cielo aperto grazie alla settima edizione di “**Dei Suoni i Passi**”, il festival itinerante che attraversa l'Appennino tra Bologna e Firenze con concerti, performance, incontri e produzioni originali.

L'iniziativa, ideata e realizzata da **Fondazione Fabbrica Europa** con la direzione artistica di Maurizio Busia, propone un viaggio tra musica, letteratura, natura e comunità locali, seguendo idealmente i 120 chilometri che collegano le due città attraverso uno dei cammini più frequentati d'Italia.

Un festival che valorizza l'Appennino attraverso la cultura

Nato nel 2018, **Dei Suoni i Passi** si distingue per la scelta di portare eventi artistici nei territori dell'Appennino tosco-emiliano, valorizzando luoghi spesso lontani dai grandi circuiti culturali. L'obiettivo non è soltanto organizzare concerti, ma costruire occasioni di conoscenza del territorio attraverso forme di fruizione lente e sostenibili.

Le tappe dell'edizione 2026 toccheranno **Bologna, Castiglione dei Pepoli, Marradi, Firenzuola, Scarperia e San Piero, Fiesole e Firenze**, coinvolgendo camminatori, ciclisti, residenti e visitatori in un percorso che attraversa boschi, antiche vie romane e borghi storici.

Come sottolinea il direttore artistico Maurizio Busia, il progetto nasce dalla volontà di «uscire dalla logica dei grandi centri» per favorire la scoperta di ecosistemi e comunità locali attraverso un

approccio rispettoso e attento alle specificità dei luoghi.

L'inaugurazione a Bologna tra biciclette e sperimentazione sonora

L'apertura del festival è in programma **mercoledì 3 giugno** negli spazi di IAAD – Istituto d'Arte Applicata e Design di Bologna.

Protagonisti saranno **Sebastiano De Gennaro** e **Vincenzo Vasi** con la performance elettroacustica “**Shut Up 'n Play Yer Bike**”, un progetto che trasforma la bicicletta in strumento musicale. Campanelli, ruote, raggi e componenti meccaniche diventano elementi sonori in uno spettacolo che unisce ricerca artistica, riciclo creativo e riflessione sulla mobilità sostenibile.

L'evento sarà preceduto dalla proiezione del documentario “**Ciclofonia**”, dedicato al rapporto tra bicicletta e performance artistica.

Peppe Voltarelli racconta il viaggio tra Bologna e Firenze

Il 6 giugno il festival raggiungerà il **Rifugio dell'Abetaia** a Castiglione dei Pepoli, dove **Peppe Voltarelli** presenterà uno spettacolo costruito appositamente per l'occasione.

Attraverso canzoni del proprio repertorio, brani del gruppo **Il Parto delle Nuvole Pesanti** e omaggi a **Claudio Lolli**, il cantautore calabrese racconterà il suo personale legame con Bologna e Firenze, città che hanno segnato il suo percorso artistico e umano.

A Marradi un omaggio a Sibilla Aleramo e Dino Campana

Uno dei momenti più significativi dell'edizione 2026 sarà la nuova produzione “**La veglia Sibilla**”, in programma a Marradi dal 10 al 13 giugno.

L'attrice e cantante **Monica Demuru** e il musicista **Pierfrancesco Mucari** daranno vita a un progetto dedicato a **Sibilla Aleramo**, nel 150° anniversario della nascita della scrittrice. Il lavoro metterà in dialogo la figura di Aleramo con quella del poeta **Dino Campana**, nato proprio a Marradi.

La relazione sentimentale e intellettuale tra i due autori diventerà lo spunto per una riflessione sul rapporto tra memoria letteraria, territorio e paesaggio appenninico.

Musica al tramonto nella pieve di Cornacchiaia

Il 14 giugno la manifestazione farà tappa a **Firenzuola**, nella Pieve di San Giovanni Battista Decollato, per una serata che unirà improvvisazione, elettronica e suoni naturali.

Sul palco saliranno il batterista **Mattia Galeotti**, il percussionista **Nazareno Caputo**, il producer **Marco Dalmasso** e il trombettista **Charles Ferris**, affiancati dagli ospiti **Riccardo Onori** e

Francesco Cangini.

Mauro Ermanno Giovanardi a Scarperia

Il 20 giugno, in occasione della **Notte Romantica dei Borghi più belli d'Italia**, il festival approderà nello storico **Palazzo dei Vicari** di Scarperia.

Ospite della serata sarà **Mauro Ermanno Giovanardi**, fondatore dei La Crus e figura centrale della musica italiana indipendente. Il concerto proporrà brani del nuovo lavoro **“E poi scegliere con cura le parole”**, insieme a reinterpretazioni della canzone d'autore italiana.

Chiusura a Firenze con Naomi Berrill

Il festival si concluderà il 21 giugno nella suggestiva **Villa Il Palmerino**, sulle colline di Firenze.

Protagonista sarà la violoncellista e cantante irlandese **Naomi Berrill**, artista che nel corso della sua carriera ha sviluppato una ricerca personale capace di fondere composizione, improvvisazione e sperimentazione sonora. Un concerto in solo che rappresenta la sintesi ideale dello spirito della manifestazione: ascolto, lentezza e relazione con il paesaggio.

Un progetto culturale che cresce dal 2018

Nel corso delle precedenti edizioni, **Dei Suoni i Passi** ha ospitato artisti come Enrico Rava, Nada, Lucio Corsi, Vasco Brondi, Cristina Donà, Massimo Zamboni, Elio Germano e Riccardo Tesi.

Un percorso che negli anni ha consolidato l'identità del festival come esperienza culturale diffusa, capace di mettere in relazione musica, territorio e comunità lungo uno dei cammini più affascinanti dell'Italia centrale.

“Per il programma completo e gli aggiornamenti è possibile consultare il sito ufficiale di [Fabbrica Europa](#).”

Data di creazione

2026/06/02

Autore

redazione